

Piano Mirato di Prevenzione

" ABBASSA L'INDICE "

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO

DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

PRESENTAZIONE
DELLA SCHEDA DI

AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE





CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ATS Brianza

Agenzia Tutela Salute (ATS) Brianza
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro
Direzione Servizio via Novara, 3 – 20832 Desio (MB)



Piano Mirato di Prevenzione

"ABBASSA L'INDICE"

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

INFORMAZIONI GENERALI ANAGRAFICA AZIENDA

Ragione sociale:

Codice fiscale/partita IVA:

Indirizzo sede legale:

tel.: fax: @mail:

Dr. Marco Di Bella per il Gruppo di Lavoro ATS Brianza ed INAIL Monza sui Flussi Informativi

ASSETTO E STRUTTURE DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO AZIENDALE



SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Nomina RSPP
- Tipologia (datore di lavoro, figura interna o esterna)
- Tempo dedicato
- Eventuale presenza di altri addetti al SPP e/o di consulenti esterni

MEDICO COMPETENTE

- Nomina MC
- Tipologia di rapporto (interno o esterno)
- Tempo dedicato

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

- Designazione
- Tipologia (interno, territoriale o di sito)

ADDETTI ALLE EMERGENZE

- Designazione
- Presenza in ogni turno
- Classificazione azienda per rischio incendio (basso, medio, alto)



ORGANIZZAZIONE



- Identificazione nel documento di valutazione dei rischi (DVR) delle figure aziendali (compresi dirigenti e preposti) con compiti di prevenzione e vigilanza
- Designazione formale dei preposti con esplicitazione dei loro compiti
- Gestione e verbalizzazione della riunione annuale di prevenzione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- Aggiornamento del documento
- Indicazione nel DVR dei nominativi delle figure della prevenzione (compresi addetti primo soccorso e gestione dell'emergenza)
- Coinvolgimento dei soggetti aziendali nella valutazione
- Esito della valutazione:
 - i “primi 3” rischi per la sicurezza
 - i “primi 3” rischi per la salute





ASPETTI GENERALI DI GESTIONE DELLA PREVENZIONE

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

- Stato di aggiornamento per tutti gli attori del sistema di prevenzione aziendale e per i lavoratori

EMERGENZA

- Revisione e aggiornamento del piano di emergenza e gestione delle prove di evacuazione

SORVEGLIANZA SANITARIA

- Protocollo sanitario, gestione dei giudizi di idoneità e delle limitazioni/prescrizioni, sopralluogo del medico competente

APPALTI

- Procedura di gestione (coinvolgimento RSPP, verifica idoneità appaltatore, informazione sui rischi, interferenze tra imprese)

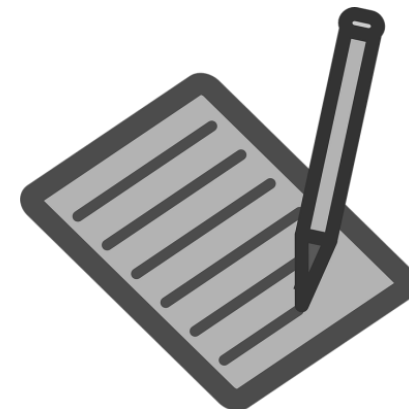
INTERVENTI DI PREVENZIONE SPECIFICI PER ABBASSARE GLI INDICI INFORTUNISTICI**1. L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ?**

- a) Non c'è nessun documento che definisca la politica aziendale di salute e sicurezza
- b) Esistono uno o più documenti in cui la politica aziendale viene enunciata in modo generale
- c) Esistono uno o più documenti che definiscono gli obiettivi specifici in materia di salute e sicurezza e che dichiarano l'impegno dell'azienda alla prevenzione e al miglioramento continuo nella gestione della salute e sicurezza, e tale politica aziendale viene comunicata alle parti interessate (lavoratori, clienti, fornitori, appaltatori ecc.)
- d) Come c) ed inoltre sono dettagliati i contenuti della politica aziendale che comprendono:
 - l'impegno a rispettare e applicare la legislazione e gli accordi in materia di SSL;
 - l'impegno a prevenire infortuni e malattie professionali e a migliorar nel tempo le condizioni di SSL tenendo anche conto degli incidenti e degli infortuni mancati;
 - l'impegno a verificare periodicamente e ad aggiornare la politica

2. L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro ?

- a) L'azienda non ha implementato alcun modello di organizzazione per la salute e sicurezza del lavoro
- b) L'azienda ha adottato un modello interno di organizzazione per la salute e sicurezza del lavoro non compreso tra i modelli validati e non pienamente rispondente ai requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs 81/2008

1. L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ?



- a) nessun documento
- b) enunciazione generale della politica aziendale
- c) enunciazione della politica aziendale + obiettivi specifici + impegno alla prevenzione e al miglioramento + comunicazione alle parti interessate
- d) come c) + dettaglio dei contenuti della politica aziendale



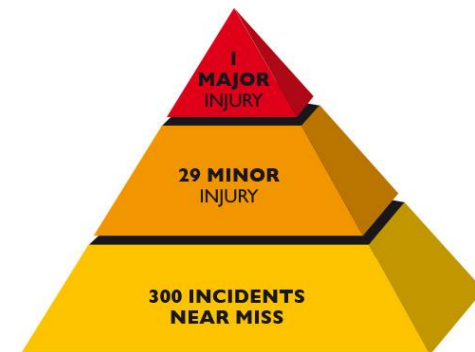
2. L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro ?

- a) nessun modello di organizzazione
- b) modello di organizzazione parzialmente rispondente ai requisiti dell'art. 30 del DLgs 81/2008
- c) modello di organizzazione rispondente ai requisiti dell'art. 30 del DLgs 81/2008 (sistema di registrazione, sanzionatorio, di controllo e monitoraggio sull'attuazione)
- d) modello di organizzazione riconosciuto come esimente dalla responsabilità amministrativa ai sensi del DLgs 231/2001 (UNI-INAIL; MOG; OHSAS 18001)



3. **Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei «near miss» (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio) ?**

- a) solo analisi dell'andamento degli infortuni
- b) analisi degli infortuni + analisi dei «near miss»
- c) procedura specifica per la registrazione e l'analisi di infortuni e «near miss» + elaborazione dei dati raccolti + programma delle eventuali azioni correttive
- d) come c) + sistema di registrazione accessibile a tutti i componenti del sistema prevenzionistico aziendale



4. **È stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature) ?**

- a) indicazioni generali sul DVR
- b) indicazioni per le principali tipologie di attrezzature con i principali pericoli
- c) elenco dettagliato delle attrezzature con gli specifici pericoli + misure di prevenzione e protezione + procedure di gestione del rischio residuo (per ogni attrezzatura)
- d) come c) + richiesta di parere preventivo del sistema prevenzionistico aziendale nella scelta ed acquisto di nuove attrezzature





5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature) ?



- a) solo riparazione dopo un guasto o «a chiamata»
- b) programma di manutenzione preventiva e periodica
- c) come b) + individuazione dei soggetti incaricati del controllo e degli interventi
- d) come c) + sistema di monitoraggio del rispetto del programma

6. Sono state definite, coerentemente con i risultati della valutazione dei rischi, le corrette procedure di lavoro sicuro per i lavoratori, in particolare nelle situazioni dove può persistere un rischio residuo anche dopo l'adozione delle misure di protezione collettive ed individuali?



- a) nessuna procedura
- b) procedure definite, formalizzate e trasmesse ai lavoratori
- c) come b) + formazione e addestramento sulle procedure
- d) come c) + sistema di vigilanza sull'effettiva attuazione delle procedure



7. È stato valutato il rischio per la sicurezza connesso alle sostanze chimiche ?

- a) indicazioni generali
- b) elenco aggiornato delle sostanze con le relative misure di prevenzione e protezione e le procedure di lavoro secondo le indicazioni delle schede di sicurezza
- c) come b) + richiesta di parere preventivo del sistema prevenzionistico aziendale nella scelta ed acquisto delle sostanze chimiche
- d) come c) + applicazione delle misure di gestione del rischio riportate negli «scenari di esposizione»



8. La valutazione dei rischi (DVR) viene aggiornata dopo il verificarsi di un infortunio «significativo»
(per gravità o per la particolare dinamica di accadimento che evidenzia un problema non adeguatamente considerato nella precedente valutazione del rischio Aziendale) ?



- a) nessun aggiornamento
- b) nota di prevenzione generica sul tema nel DVR
- c) aggiornamento del DVR e piano di miglioramento + aggiornamento procedure
- d) come c) + momento informativo e formativo specifico

9. A seguito dei risultati della valutazione dei rischi, esiste un «programma di miglioramento» formalizzato degli interventi da attuare con individuazione dei tempi per la realizzazione ?

- a) programma di miglioramento generico
- b) programma di miglioramento + tempi di realizzazione
- c) come b) + individuazione delle figure responsabili dell'attuazione (per ogni intervento)
- d) come c) + riesame periodico ed eventuale aggiornamento del programma



10. Come viene coinvolto nel Sistema Prevenzionistico Aziendale il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ?

- a) informazioni al RLS durante la riunione periodica
- b) informazioni al RLS prima della riunione periodica + invito a formulare osservazioni e proposte riportate nel verbale della riunione
- c) come b) + informazione periodica al RLS sullo stato di avanzamento di piani e programmi
- d) come c) + rapporto continuo con gli altri soggetti del sistema prevenzionistico aziendale per ogni nuova problematica



11. È presente un Piano di Formazione Aziendale comprensivo degli aspetti di sicurezza sul lavoro, coerente con i risultati della valutazione dei rischi ?



- a) nessun progetto strutturato, solo singole iniziative
- b) piano di formazione senza calendario degli eventi
- c) programma dettagliato in base alle specifiche esigenze formative con le date previste per gli eventi
- d) come c) + periodico aggiornamento del piano formativo sulla base dell'evoluzione dei processi produttivi e relativi rischi nonché della normativa

12. Come è effettuata la verifica di efficacia delle iniziative di formazione ?

- a) nessuna verifica
- b) verifica delle nozioni teoriche a fine corso
- c) verifica delle nozioni teoriche + verifica pratica a fine corso
- d) come c) + verifica a distanza di tempo



13. L'azienda ha predisposto un sistema per gestire i casi di idoneità alla mansione specifica che prevedano limitazioni/prescrizioni ?

- a) solo acquisizione del giudizio di idoneità
- b) richiesta di parere al medico competente durante il sopralluogo annuale
- c) collaborazione del medico competente con le altre figure del sistema prevenzionistico aziendale nell'attuazione delle prescrizioni
- d) come c) + coinvolgimento del dirigente e/o preposto di riferimento nell'individuazione dei compiti compatibili con le limitazioni/prescrizioni





RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE

(Riportare le risposte della sezione precedente nella seguente tabella, calcolare il punteggio finale e valutarlo sulla base della tabella di valutazione finale)

ASPETTO VALUTATO		Barrare la risposta data			
		a	b	c	d
1	L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ?				
2	L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro ?				
3	Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei "near miss" (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio) ?				
4	E' stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature) ?				
5	Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature) ?				
6	Sono state definite le corrette procedure di lavoro sicuro per i lavoratori nelle situazioni dove può persistere un rischio residuo anche dopo l'adozione delle misure di protezione collettive ed individuali ?				

**RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE**

(Riportare le risposte della sezione precedente nella seguente tabella, calcolare il punteggio finale e valutarlo sulla base della tabella di valutazione finale)

7	E' stato valutato il rischio connesso alle sostanze chimiche ?				
8	La valutazione dei rischi (DVR) viene aggiornata dopo il verificarsi di un infortunio significativo ?				
9	A seguito della valutazione del rischio, esiste un "programma di miglioramento" formalizzato degli interventi da attuare con individuazione dei tempi per la realizzazione ?				
10	Come viene coinvolto nel Sistema Prevenzionistico Aziendale il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ?				
11	È presente un Piano di Formazione Aziendale comprensivo degli aspetti di sicurezza sul lavoro				
12	Come è effettuata la verifica dell'efficacia delle iniziative di formazione				
13	L'azienda ha predisposto un sistema di gestione dei casi di idoneità che prevedono limitazioni/prescrizioni ?				
Fattore moltiplicativo per "pesare" il livello di adeguatezza della gestione di ogni aspetto		X 1	X 2	X 3	X 4
Totale punteggio calcolato per colonna ottenuto mediante la moltiplicazione del totale colonna per il fattore moltiplicativo					

PUNTEGGIO FINALE ottenuto dalla somma dei prodotti dell'ultima riga



Valutare il proprio punteggio finale sulla base della seguente tabella, in cui sono riportate le misure di prevenzione da mettere in atto in base al risultato:

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto	
Minore o uguale a 25	ROSSO	Mettere in atto gli interventi di prevenzione specifici utili per abbassare gli indici infortunistici, come suggerito da questo Piano Mirato di Prevenzione	
Compreso tra 26 e 40	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione per ridurre gli indici infortunistici	
Maggiore o uguale a 41	VERDE	A livello generale il sistema di gestione aziendale risulta impostato correttamente ai fini della riduzione degli indici infortunistici. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo	



CONSIDERAZIONI

L'utilizzo della presente autovalutazione, proposta dalla ATS Brianza, ha fornito spunti per modificare e migliorare il sistema di gestione aziendale ai fini della riduzione degli indici infortunistici?

- ☐ SÌ ☐ NO, NON HA INFLUITO SULLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Se sì quali (specificare il numero, tra l'elenco delle domande, corrispondente all'aspetto valutato e migliorato, con breve descrizione delle nuove azioni adottate)?

Data

Firma e timbro Ditta

Piano Mirato di Prevenzione

" ABBASSA L'INDICE "

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO

DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

Scheda di aggiornamento annuale autovalutazione aziendale





DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro
Via Novara, 3 - 20832 - Desio
Tel. 0362/304872-3-4-6-7 Fax 0362/304836



Scheda 2 per il monitoraggio progressi annuali (Rev.7)

(Scheda da restituire annualmente, per i 5 anni di durata del progetto, **entro il 30 gennaio di ogni anno dal 2018 al 2022** tramite compilazione on-line come indicato sul portale web dell'ATS Brianza <http://www.ats-brianza.it> nell'area “Servizi Per le imprese” alla sezione “Approfondimenti sui rischi specifici – Piani Mirati di Prevenzione, FAQ e informazioni”, sotto la voce Piano Mirato di Prevenzione “Abbassa l'Indice”)

Piano Mirato di Prevenzione

“ ABBASSA L'INDICE ”

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

SCHEDA DI AGGIORNAMENTO ANNUALE AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

barrare l'anno a cui si riferiscono i dati della presente comunicazione ☐ 2017 ☐ 2018 ☐ 2019 ☐ 2020 ☐ 2021

**AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI GENERALI AZIENDA e ANDAMENTO INFORTUNISTICO**

Ragione sociale: Comune:

Comparto: Attività svolta:

Nominativo referente interno attuazione per progetto "Abbassa l'Indice"

Qualifica Telefono

	2017	2018	2019	2020	2021
n° di addetti (media nell'anno)					
n° infortuni					
n° infortuni gravi (> 30 gg + invalidanti + mortali)					

PMP " ABBASSA L'INDICE" campagna di promozione della sicurezza per l'abbassamento degli indici infortunistici

SCHEDA DI AGGIORNAMENTO ANNUALE - Documento prodotto dal Gruppo di Lavoro Flussi Informativi, congiunto tra ATS Brianza (Area Monza) ed INAIL Monza, a cura degli operatori ATS: Dott. Marco Canesi, Dott.ssa Erika Pietrocola, Dr. Marco Di Bella - Direttore del Dipartimento di Prevenzione: Dott. Roberto Cecchetti

Si ringrazia per il contributo l'Arch. Andrea Cambiaghi RSPP Flowserve Desio - Worthington Srl



CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza

AGGIORNAMENTO ANNUALE PUNTEGGI PER AREE TEMATICHE

Aggiorna, per ogni anno, la tabella seguente, segnando la risposta data per le diverse aree tematiche.

Politica di Salute e Sicurezza

	2017	2018	2019	2020	2021
1	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Modello di Organizzazione/Sistema di Gestione

	2017	2018	2019	2020	2021
2	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Analisi infortuni e "near miss"

	2017	2018	2019	2020	2021
3	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Valutazione rischio uso macchine e attrezzature

	2017	2018	2019	2020	2021
4	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Manutenzione dispositivi di sicurezza e attrezzature

	2017	2018	2019	2020	2021
5	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Procedure Operative per il governo del rischio residuo

	2017	2018	2019	2020	2021
6	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Valutazione rischio chimico

	2017	2018	2019	2020	2021
7	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Aggiornamento DVR a seguito di infortunio "significativo"

	2017	2018	2019	2020	2021
8	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Presenza di programma di miglioramento

	2017	2018	2019	2020	2021
9	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Coinvolgimento RLS

	2017	2018	2019	2020	2021
10	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Presenza di Piano di Formazione Aziendale

	2017	2018	2019	2020	2021
11	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Verifica efficacia della formazione

	2017	2018	2019	2020	2021
12	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Gestione casi di idoneità con limitazioni/prescrizioni

	2017	2018	2019	2020	2021
13	d	d	d	d	d
	c	c	c	c	c
	b	b	b	b	b
	a	a	a	a	a

Fai un'analisi strategica: costruisci il tuo grafico radar utilizzando l'**Allegato 1** alla Scheda di aggiornamento annuale.



CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

AGGIORNAMENTO ANNUALE PUNTEGGI FINALI AUTOVALUTAZIONE

Aggiorna, per ogni anno, la tabella seguente, inserendo il punteggio finale ottenuto nella scheda di autovalutazione aziendale.

	2017	2018	2019	2020	2021
Punteggio ottenuto ↑					
40					
26					

Data compilazione

Firma e timbro Ditta

PMP " ABBASSA L'INDICE" campagna di promozione della sicurezza per l'abbassamento degli indici infortunistici

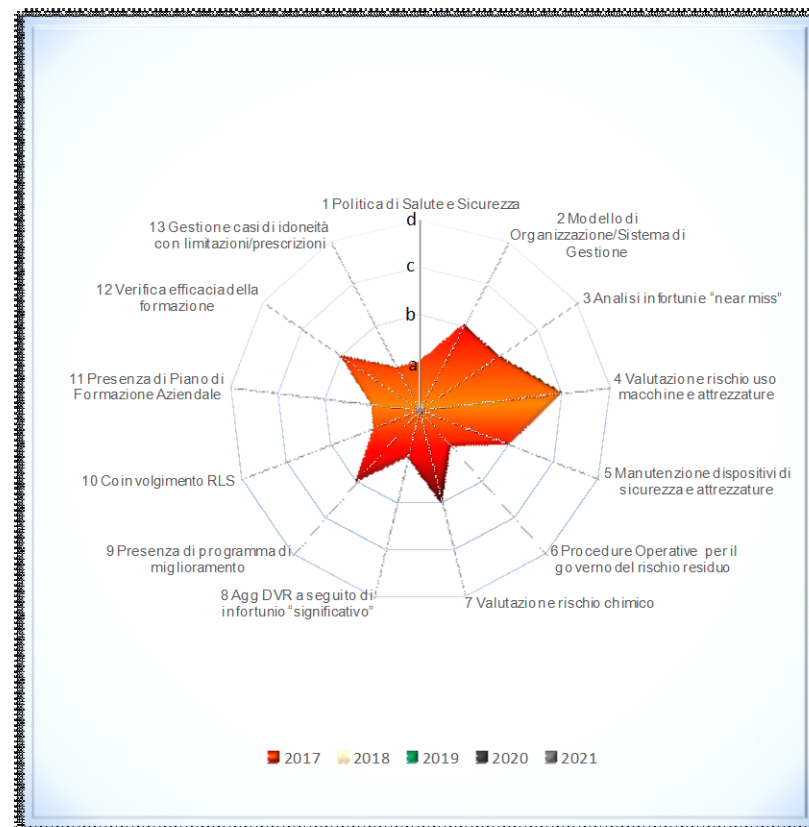
SCHEDA DI AGGIORNAMENTO ANNUALE - Documento prodotto dal Gruppo di Lavoro Flussi Informativi, congiunto tra ATS Brianza (Area Monza) ed INAIL Monza, a cura degli operatori ATS : Dott. Marco Canesi, Dott.ssa Erika Pietrocola, Dr. Marco Di Bella - Direttore del Dipartimento di Prevenzione: Dott. Roberto Cecchetti
Si ringrazia per il contributo l'Arch. Andrea Cambiaghi RSPP Flowserve Desio - Worthington Srl

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

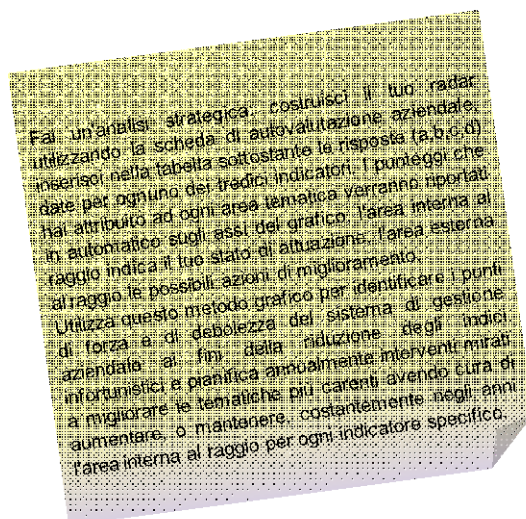
Fai un'analisi strategica costruisci il tuo radar utilizzando la scheda di autovalutazione aziendale inserisci nella tabella sottostante le risposte (a,b,c,d) date per ognuno dei tredici indicatori i punteggi che hai attribuito ad ogni area tematica verranno riportati in automatico sugli assi del grafico, l'area interna al raggio indica il tuo stato di attuazione, l'area esterna al raggio indica le possibili azioni di miglioramento. Utilizza questo metodo grafico per identificare i punti di forza e di debolezza del sistema di gestione aziendale al fine della riduzione degli indici infortunistici e pianifica annualmente interventi mirati a migliorare le tematiche più carenti avendo cura di aumentare o mantenere costantemente negli anni l'area interna al raggio per ogni indicatore specifico.

	2017	2018	2019	2020	2021
1 Politica di Salute e Sicurezza	a 1	0	0	0	0
2 Modello di Organizzazione/Sistema di Gestione	b 2	0	0	0	0
3 Analisi infortuni e "near miss"	b 2	0	0	0	0
4 Valutazione rischio uso macchine e attrezzature	c 3	0	0	0	0
5 Manutenzione dispositivi di sicurezza e attrezzature	b 2	0	0	0	0
6 Procedure Operative per il governo del rischio residuo	a 1	0	0	0	0
7 Valutazione rischio chimico	b 2	0	0	0	0
8 Agg DVR a seguito di infortunio "significativo"	a 1	0	0	0	0
9 Presenza di programma di miglioramento	b 2	0	0	0	0
10 Coinvolgimento RLS	a 1	0	0	0	0
11 Presenza di Piano di Formazione Aziendale	a 1	0	0	0	0
12 Verifica efficacia della formazione	b 2	0	0	0	0
13 Gestione casi di idoneità con limitazioni/prescrizioni	a 1	0	0	0	0

21 | 0 | 0 | 0 | 0

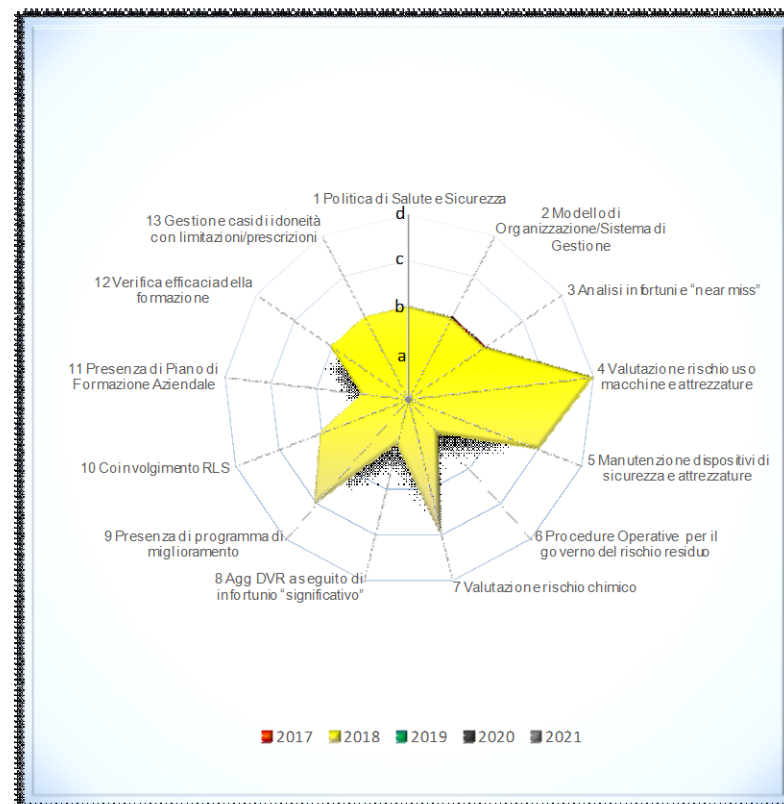


CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

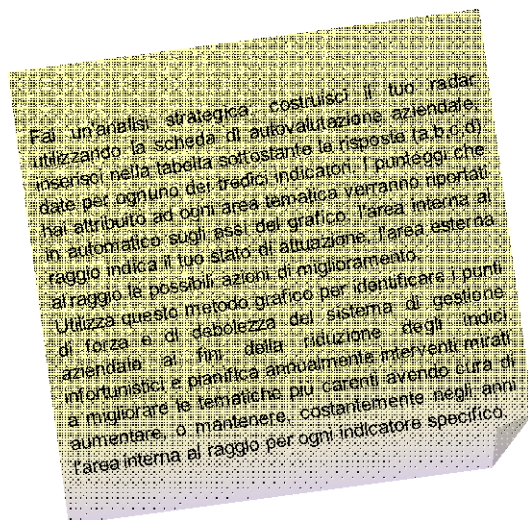


		2017	2018	2019	2020	2021
1	Politica di Salute e Sicurezza	a 1	b 2	0	0	0
2	Modello di Organizzazione/Sistema di Gestione	b 2	b 2	0	0	0
3	Analisi infortuni e "near miss"	b 2	b 2	0	0	0
4	Valutazione rischio uso macchine e attrezzature	c_ 3	d 4	0	0	0
5	Manutenzione dispositivi di sicurezza e attrezzature	b 2	c_ 3	0	0	0
6	Procedure Operative per il governo del rischio residuo	a 1	a 1	0	0	0
7	Valutazione rischio chimico	b 2	c_ 3	0	0	0
8	Agg DVR a seguito di infortunio "significativo"	a 1	a 1	0	0	0
9	Presenza di programma di miglioramento	b 2	c_ 3	0	0	0
10	Coinvolgimento RLS	a 1	b 2	0	0	0
11	Presenza di Piano di Formazione Aziendale	a 1	a 1	0	0	0
12	Verifica efficacia della formazione	b 2	b 2	0	0	0
13	Gestione casi di idoneità con limitazioni/prescrizioni	a 1	b 2	0	0	0

21	28	0	0	0
----	----	---	---	---

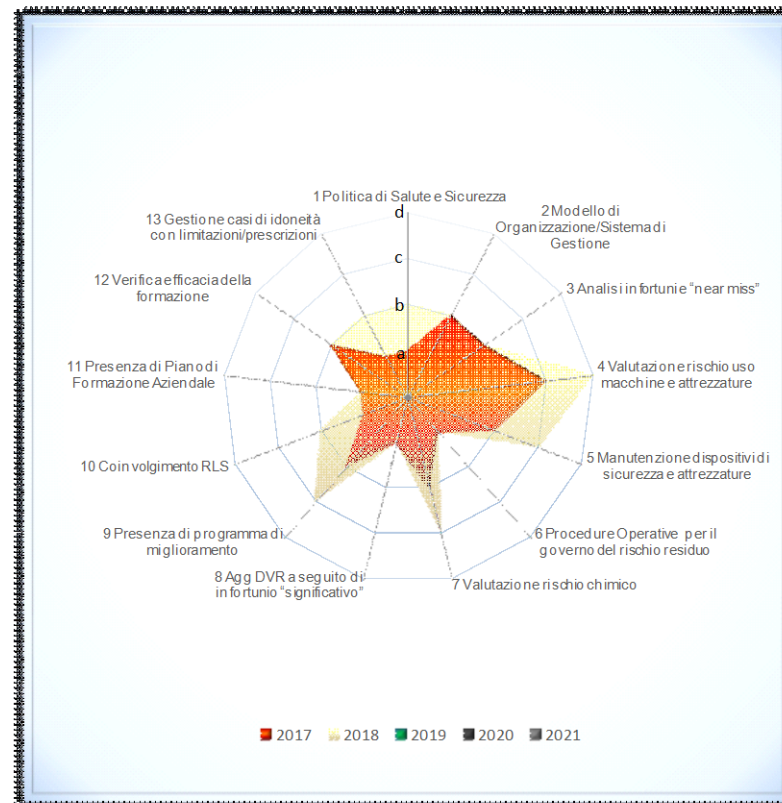


CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI



		2017	2018	2019	2020	2021		
1	Politica di Salute e Sicurezza	a	1	b	2	0	0	0
2	Modello di Organizzazione/Sistema di Gestione	b	2	b	2	0	0	0
3	Analisi infortuni e "near miss"	b	2	b	2	0	0	0
4	Valutazione rischio uso macchine e attrezzature	c	3	d	4	0	0	0
5	Manutenzione dispositivi di sicurezza e attrezzature	b	2	c	3	0	0	0
6	Procedure Operative per il governo del rischio residuo	a	1	a	1	0	0	0
7	Valutazione rischio chimico	b	2	c	3	0	0	0
8	Agg DVR a seguito di infortunio "significativo"	a	1	a	1	0	0	0
9	Presenza di programma di miglioramento	b	2	c	3	0	0	0
10	Coinvolgimento RLS	a	1	b	2	0	0	0
11	Presenza di Piano di Formazione Aziendale	a	1	a	1	0	0	0
12	Verifica efficacia della formazione	b	2	b	2	0	0	0
13	Gestione casi di idoneità con limitazioni/prescrizioni	a	1	b	2	0	0	0

21 28 0 0 0



CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA PER L'ABBASSAMENTO DEGLI INDICI INFORTUNISTICI

Far un'analisi strategica costruisci il tuo radar utilizzando la scheda di autovalutazione aziendale inserisci nella tabella sottostante le risposte (a, b, c, d) date per ognuno dei tredici indicatori i punteggi che hai attribuito ad ogni area tematica verranno riportati in automatico sugli assi del grafico, l'area interna al raggio indica il tuo stato di attuazione, l'area esterna al raggio le possibili azioni di miglioramento. Utilizza questo metodo grafico per identificare i punti di forza e di debolezza del sistema di gestione aziendale al fine della riduzione degli indici infortunistici e pianifica annualmente interventi mirati a migliorare le tematiche più careenti avendo cura di aumentare o mantenere costantemente negli anni l'area interna al raggio per ogni indicatore specifico.

	2017	2018	2019	2020	2021
1 Politica di Salute e Sicurezza	a 1	b 2	c 3	0	0
2 Modello di Organizzazione/Sistema di Gestione	b 2	b 2	c 3	0	0
3 Analisi infortuni e "near miss"	b 2	b 2	c 3	0	0
4 Valutazione rischio uso macchine e attrezzature	c 3	d 4	d 4	0	0
5 Manutenzione dispositivi di sicurezza e attrezzature	b 2	c 3	d 4	0	0
6 Procedure Operative per il governo del rischio residuo	a 1	a 1	b 2	0	0
7 Valutazione rischio chimico	b 2	c 3	d 4	0	0
8 Agg DVR a seguito di infortunio "significativo"	a 1	a 1	c 3	0	0
9 Presenza di programma di miglioramento	b 2	c 3	d 4	0	0
10 Coinvolgimento RLS	a 1	b 2	c 3	0	0
11 Presenza di Piano di Formazione Aziendale	a 1	a 1	b 2	0	0
12 Verifica efficacia della formazione	b 2	b 2	c 3	0	0
13 Gestione casi di idoneità con limitazioni/prescrizioni	a 1	b 2	c 3	0	0

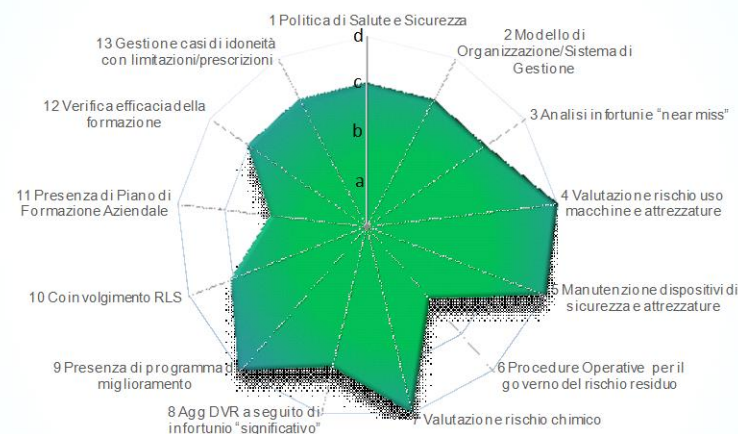
21

28

41

0

0



Nonostante la valutazione finale del punteggio ottenuto dalla scheda di autovalutazione sia risultato nell'area VERDE si intuisce chiaramente dal grafico che vi sono aree esterne al raggio non colorate, pertanto è opportuno provvedere al miglioramento continuo di queste tematiche